



## COMUNE DI CARZANO

(Provincia di Trento)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 27**

**Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica**

**OGGETTO:** Variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Carzano – prima adozione preliminare ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 della Legge Provinciale 04.08.2015, n. 15 e ss.mm.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **VENTINOVE** del mese di **OTTOBRE**, alle ore 20.30, presso la sede municipale, a seguito di regolare convocazione effettuata a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
AGOSTINI MONICA		<b>X</b>	
BERTOLDI ALESSANDRO	<b>X</b>		
BORGOGNO LUISA	<b>X</b>		
BUFFA ALBERTO	<b>X</b>		
CAPRA ALESSANDRO		<b>X</b>	
CAPRA GIORGIO	<b>X</b>		
CAPRA TATIANA	<b>X</b>		
CASTELPIETRA CESARE	<b>X</b>		
PERONI VALERIA	<b>X</b>		

Assiste il Segretario Comunale, dott.ssa SILVANA IUNI.

Accertata la validità dell'adunanza, il CESARE CASTELPIETRA, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: Variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Carzano – prima adozione preliminare ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 della Legge Provinciale 04.08.2015, n. 15 e ss.mm.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- l'attività urbanistica ed edilizia del Comune di Carzano, è disciplinata dalla Variante 2010 al Piano Regolatore Generale approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 dd. 25.02.2014;
- con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 12 dd. 07.06.2016 è stata approvata definitivamente la variante 2015 alle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale di Carzano al fine dell'adeguamento ai vigenti criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale, a firma dell'ing. Tomasini Mariano, Responsabile dell' Ufficio Tecnico della Comunità Valsugana e Tesino;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 dd. 28/02/2019 è stata approvata definitivamente la Variante 2018 di adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica stabiliti dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica provinciale - I.p. 4 agosto 2015, n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 32, supplemento n. 2, di data 11 agosto 2015 ed entrata in vigore il giorno successivo, mercoledì 12 agosto 2015.
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 679 dd. 17/05/2019, la Variante 2018 al piano regolatore generale del Comune di Carzano, è stata approvata con modifiche dando atto che la variante è stata adeguata al regolamento urbanistico-edilizio provinciale, approvato con decreto del Presidente della provincia 19/05/2017, n. 8-61/leg., ai sensi di quanto disposto dall'art. 104, comma 3 del medesimo regolamento in materia di conversione degli indici urbanistici;
- atteso che l'Amministrazione comunale ha promosso la stesura di una variante al Piano Regolatore Generale ordinaria, redatta ai sensi dell'art.37, in ossequio alle disposizioni annuali previste dalla L.P.15/2015 per valutare lo stralcio di aree residenziali ma anche allo scopo di aggiornare la cartografia in funzione dei cambi culturali, errori materiali e valutando l'inserimento di previsioni insediative destinate esclusivamente a prima casa di abitazione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 dd. 21/08/2019 è stato affidato all'arch. Roberto Vignola con Studio Tecnico a Borgo Valsugana (TN), l'incarico per la stesura della prima fase della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Carzano - 2019;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 dd. 21.08.2019 è stato adottato il documento programmatico preliminare all'interno del quale sono enunciati i seguenti criteri, obiettivi e indirizzi assunti per la valutazione delle proposte di modifica avanzate dai censiti o promosse dalla stessa Amministrazione, conformemente alle disposizioni introdotte dall'entrata in vigore della Legge Provinciale n. 15-2015:
  - valutazione delle richieste di stralcio di aree residenziali, purché coerenti con i criteri di pianificazione esplicati nel paragrafo di riferimento;
  - correzione di errori materiali;
  - aggiornamento delle aree a bosco in seguito alla fine dei lavori di cambio culturale rilasciato dal servizio Forestale di competente;
  - inserimenti di previsioni di pubblico interesse;
  - verifica delle previsioni in ordine alla reiterazione del vincolo preordinato all'espropriazione;
  - valutazione delle proposte di modifica inerenti l'inserimento di previsioni insediative destinate unicamente alla realizzazione della prima casa di abitazione o alla realizzazione di attività produttive e commerciali aventi ricaduta occupazionale sulla popolazione locale;
- ai sensi dell'articolo 37 comma 1 della Legge Provinciale n. 15/2015 e ss.mm., con documento di data 22.08.2018 prot. n. 675, è stato redatto l'avviso per informare la cittadinanza degli obiettivi che l'Amministrazione, intende perseguire e dell'avvio delle procedure

amministrative e tecniche, per sottoporre il Piano Regolatore Generale con una Variante ordinaria del P.R.G.

- l'avviso è stato pubblicato per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Carzano, più precisamente dal 22/08/2019 al 21/09/2019 e sul quotidiano il Trentino in data 23/08/2019;
- al protocollo comunale sono pervenute richieste presentate dai privati cittadini che hanno avanzato istanze per chiedere il cambio di destinazione urbanistica di aree di proprietà. Dalla chiusura dei termini per la presentazione delle proposte di modifica da parte dei censiti, sono pervenute 4 proposte.

- ❖ cambio di destinazione urbanistica da  
area agricola → in area residenziale N°2 varianti
- ❖ cambio di destinazione urbanistica da  
area produttiva di interesse locale → in area agricola N°1 variante
- ❖ Nel corso dell'esercizio del vigente Piano Regolatore Generale, sono stati attuati interventi per i quali sono previsti adeguamenti cartografici in sede di Variante allo strumento urbanistico. Nella fattispecie:
  - cambi di coltura: per la trasformazione di aree a bosco in aree agricole, su autorizzazione del distretto forestale competente per territorio – i dati sono stati forniti dalla stazione forestale di Borgo Valsugana e riscontrati dall'ufficio tecnico comunale.

I cambi di coltura autorizzati sono ancora in corso di esecuzione e non hanno conseguito la dichiarazione di ultimazione. Entro la seconda adozione del PRG, qualora i cambi di costura in essere vengano conclusi, si provvederà alla presa d'atto cartografica.

Riepilogo delle proposte di modifica:

N°	DESTINAZIONE ATTUALE	DESTINAZIONE DI VARIANTE
1	PRODUTTIVO LOCALE	AGRICOLO
2	AGRICOLO	RESIDENZIALE
3	AGRICOLO	RESIDENZIALE

Le richieste di trasformazione da **area produttiva locale** ad **area agricola** o altra destinazione, conformi agli indirizzi stabiliti nel piano programmatico sono le seguenti:

VAR	DESTINAZIONE ATTUALE	DESTINAZIONE DI PROGETTO	SUPERFICI E IN MENO
1	PRODUTTIVO	AGRICOLO	1.294
TOTALE			1.294

La trasformazione della destinazione urbanistica da **aree agricole** in **aree residenziali** sono le varianti:

VAR	DESTINAZIONE ATTUALE	DESTINAZIONE DI PROGETTO	SUPERFICI E IN PIU
2	AGRICOLO	RESIDENZIALE	226
3	AGRICOLO	RESIDENZIALE	750
TOTALE			976

- l'Amministrazione, dopo attento esame, ha valutato positivamente tutte le proposte di modifica pervenute;
- in data 04.10.2019 prot. n. 2427/a il progettista arch. Roberto Vignola ha consegnato copia del Piano Regolatore Generale – Variante 2019

Esaminata la Variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Carzano, composta dai seguenti documenti ed elaborati cartografici a firma del progettista dott. arch. Roberto Vignola assunti al prot. comunale al n. 2427/A dd.04.10.2019:

#### **RELAZIONE TECNICA DI PIANO**

- DOCUMENTO PROGRAMMATICO
- DISAMINA DELLE PROPOSTE DI MODIFICA
- VARIANTI GRAVATE DAL DIRITTO DI USO CIVICO
- SCHEDE ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI RENDICONTAZIONE URBANSITICA
- VERIFICA PREVENTIVA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
- VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISTICI D.M 1444/68
- REITERAZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIAZIONE
- DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE

#### **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

TAV. L	- LEGENDA
TAV.1	- SISTEMA PRODUTTIVO INFRASTRUTTURALE 1.5000
TAV.2	- SISTEMA PRODUTTIVO INFRASTRUTTURALE 1.2000
TAV.2R	- SISTEMA PRODUTTIVO INFRASTRUTTURALE 1.2000
TAV.3	- SISTEMA PRODUTTIVO INFRASTRUTTURALE 1.2000
TAV.4	- SISTEMA AMBIENTALE 1.5000
TAV.5	- VERIFICA PREVENTIVA DEL RISCHIO – PGUAP RISCHIO
TAV.6	- VERIFICA PREVENTIVA DEL RISCHIO – PGUAP PERICOLO

Richiamata la L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm. con particolare riguardo agli artt. 37 e 39.

Visto il 2<sup>a</sup> comma dell'art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 così recita: “*Fermo restando quanto disciplinato da questo capo, qualora in sede di elaborazione degli strumenti urbanistici subordinati al piano urbanistico provinciale e delle relative varianti l'ente procedente intenda mutare la destinazione in atto dei beni di uso civico, lo stesso ente, dopo aver verificato l'insussistenza di soluzioni alternative all'opera meno onerose e penalizzanti per i beni gravati di uso civico, acquisisce il parere obbligatorio dell'amministrazione competente*”.

Visto che nella relazione tecnica di piano a firma dell'arch. Roberto Vignola il progettista ha dichiarato che nessuna delle varianti proposte incide su particelle gravate dal diritto di uso civico.

Verificato che con l'approvazione della Giunta Provinciale n. 679 dd. 17/05/2019 della Variante PRG 2018 sono già recepite le modifiche normative previste della Legge Urbanistica Provinciale n. 15/2015, avvenuta con L.P. n. 3 del 16.06.2017 e l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Urbanistico – Edilizio Provinciale (R.U.E.P.), avvenuta in data 07.06.2017.

Ritenuta pertanto, la proposta di Variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Carzano sia meritevole di approvazione.

Dato atto che la competenza a deliberare in materia è assegnata al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm.;

Visto, in particolare, il comma 2 dell'art. 65 del CEL che, in materia di pianificazione urbanistica, prevede l'obbligo di astensione in capo ai componenti degli organi deliberanti che abbiano un concreto, immediato ed attuale interesse economico, proprio o del coniuge o della persona unita civilmente o del convivente di fatto [...], o di parenti fino al secondo grado o di affini fino al primo grado ovvero di imprese o enti con i quali abbiano rapporto di amministrazione, vigilanza o prestazione d'opera e la deliberazione comporti modifiche più favorevoli rispetto alla situazione precedente. L'obbligo di astensione non sussiste nel caso di variazione che determini modifiche più favorevoli rispetto alla situazione precedente, delle norme di attuazione al piano, le quali riguardino categorie omogenee di immobili ricompresi nel piano stesso;

Vista la Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm., in particolare gli artt. da 37 a 42;

Visto il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della L.P. 15/2015 approvato con Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., sulla presente proposta di deliberazione dal Segretario comunale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti di carattere finanziario ed economico tale da pregiudicare gli equilibri di bilancio, oppure tali da alterare sotto il profilo della congruità, coerenza ed attendibilità le previsioni del bilancio in corso, posto che la presente variante intende perseguire lo scopo di adeguarsi a definizioni provinciali senza modificare in termini sostanziali le capacità edificatorie delle aree e, pertanto, la presente proposta di delibera non necessita di parere di regolarità contabile né dell'attestazione di copertura finanziaria;

Visto lo statuto comunale vigente;

Svoltasi la discussione, come riportato nel processo verbale di seduta;

Con voti favorevoli n. 7 contrari n. 0 , astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

1. **DI CONSIDERARE** la premessa e le precisazioni e prescrizioni sopra esposte parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI ADOTTARE**, in via preliminare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 , 38 e 39 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm., la Variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Carzano, come redatta dall'arch. Roberto Vignola (P.IVA 01509330229) con studio a Borgo Valsugana (TN) – pervenuta e protocollata al protocollo municipale n. 2427/a dd. 04.10.2019, composta dai seguenti elaborati, che seppur non materialmente allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente

### **RELAZIONE TECNICA DI PIANO**

- DOCUMENTO PROGRAMMATICO
- DISAMINA DELLE PROPOSTE DI MODIFICA
- VARIANTI GRAVATE DAL DIRITTO DI USO CIVICO
- SCHEDE ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI RENDICONTAZIONE

## URBANSITICA

- VERIFICA PREVENTIVA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
- VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISTICI D.M 1444/68
- REITERAZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIAZIONE
- DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE

## NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TAV. L	- LEGENDA
TAV.1	- SISTEMA PRODUTTIVO INFRASTRUTTURALE 1.5000
TAV.2	- SISTEMA PRODUTTIVO INFRASTRUTTURALE 1.2000
TAV.2R	- SISTEMA PRODUTTIVO INFRASTRUTTURALE 1.2000
TAV.3	- SISTEMA PRODUTTIVO INFRASTRUTTURALE 1.2000
TAV.4	- SISTEMA AMBIENTALE 1.5000
TAV.5	- VERIFICA PREVENTIVA DEL RISCHIO – PGUAP RISCHIO
TAV.6	- VERIFICA PREVENTIVA DEL RISCHIO – PGUAP PERICOLO

3. **DI DEPOSITARE**, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, sull'albo pretorio del Comune e sul sito internet del Comune, gli atti delle presente Variante 2019 al P.R.G., unitamente alla presente deliberazione, alla libera visione del pubblico presso gli uffici del Comune di Carzano, per la durata di 60 (sessanta) giorni consecutivi.
4. **DI DISPORRE**, unitamente al deposito, ai sensi dell'art. 37 comma 3 della Legge Provinciale n. 15/2015 e ss.mm, la trasmissione della presente Variante al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento ed alla Comunità Valsugana e Tesino.
5. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 37, comma 4 della L.P. n. 15/2015 e ss.mm., chiunque può presentare osservazioni sul piano nel pubblico interesse, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della variante. Le osservazioni potranno essere presentate in carta semplice, in esenzione dall'imposta di bollo.
6. **DI DARE ATTO** , ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.P. 6/2005, che la variante in oggetto non prevede modifiche a beni gravati da uso civico;
7. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 39, comma 3, della L.P. n. 15/2015 e ss.mm., qualora non pervengano osservazioni e se il parere unico conclusivo della conferenza di pianificazione o il parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. non contengono prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi, si prescinde dall'adozione definitiva prevista dall'art. 37, comma 8 della medesima legge provinciale. In caso contrario, ai sensi del comma 8 dell'art. 37, la Variante summenzionata dovrà essere adottata definitivamente dal Consiglio comunale nel termine perentorio di sessanta giorni dalla ricezione del parere espresso ai sensi dell'art. 37, comma 6, della L.P. n. 15/2015 e ss.mm., senza un nuovo deposito;
8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile con voti favorevoli nr. 7 astenuti nr. 0, contrari 0 espressi per alzata di mano, su nr.7 consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.i , al fine di procedere con l'iter per l'approvazione della variante in tempi ristretti.
9. **DI DARE EVIDENZA** che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - ❖ opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
  - ❖ ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

❖ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

*I ricorsi b) e c) sono alternativi*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to CESARE CASTELPIETRA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa SILVANA IUNI

---

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale il **30.10.2019** per rimanervi per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa SILVANA IUNI

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa SILVANA IUNI

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi fino al 09.11.2019 e nel corso del periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni.

Carzano,

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa SILVANA IUNI

Conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Carzano,

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa SILVANA IUNI